

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Regolamentare ulteriormente le agenzie di sicurezza private

Al di là dei casi Argo 1, ecc. che stanno animando il dibattito cantonale attuale, occorre intervenire in maniera costruttiva per meglio regolamentare questo delicato settore, agendo alla radice dei problemi affinché non abbiano più a ripetersi.

In tal senso, oltre alle mozioni inerenti formazione degli agenti ed esternalizzazione dei compiti di sicurezza di cui sono stato promotore, pongo al Consiglio di Stato le seguenti domande.

1. Non ritiene che, per quanto concerne le competenze del/della titolare di un'agenzia di investigazioni oppure di sicurezza privata, si debba richiedere una formazione di livello superiore (eventualmente anche di grado accademico) come avviene in paesi a noi vicini?
2. Non ritiene di dover imporre che sia le agenzie investigative sia le agenzie di sicurezza privata debbano avere una sede fisica nel Canton Ticino (oppure nel resto della Confederazione) vietando quindi altri generi di recapiti, ad esempio presso studi fiduciari o semplici caselle postali?
3. Ritiene sufficiente la regolamentazione cui le agenzie investigative e quelle di sicurezza privata devono sottostare circa la custodia dei dati sensibili dei clienti e la loro privacy?

Massimiliano Ay